

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 118 DEL 19/06/2018**

**OGGETTO**

ESAME DELLA VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER L'AMPLIAMENTO DELL'AZIENDA OGNIBENE SPA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24/2017 - ESPRESSIONE RISERVE ED OSSERVAZIONI - ART. 32, 33 E 34 L.R.20/00 E VALUTAZIONE AMBIENTALE DELLA VARIANTE AL PSC E RUE - ART. 5 L.R. 20/00

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso alla scrivente Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3, art. 53 della L.R. 24/2017, atti pervenuti in data 14/03/2018, nostro prot. 5740;
- l'art. 53 della L.R. 24/2017, prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Provincia, in data 28/03/2018, prot. 6843, e nella seduta della Conferenza di Servizi del 22/03/2018 ha chiesto integrazioni agli elaborati presentati;
- altri enti partecipanti hanno provveduto a richiedere integrazioni alla documentazione presentata e depositata;
- il Comune, a seguito di tali richieste, ha provveduto a fornire integrazioni, pervenute a questa Provincia in data 03/05/2018, prot. 9564;
- il Comune ha trasmesso alla Provincia prot. 12317 del 04/06/2018 la comunicazione circa l'assenza di osservazioni e i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale ed ha, contestualmente, convocato la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi per l'assunzione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è il dott. urb. Renzo Pavignani, che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- l'azienda Ognibene s.p.a., specializzata nella produzione di attuatori e idroguide, è da tempo insediata nel comune in via Enzo Ferrari n. 2 a Reggio Emilia, dove ha sede il principale stabilimento produttivo della ditta, ma possiede stabilimenti anche in India, Cina e Brasile e uffici commerciali in America e Giappone;
- lo sviluppo internazionale dell'attività rende necessario l'ampliamento dei magazzini di logistica e spedizione, la creazione di un nuovo blocco servizi per le maestranze, l'ampliamento e la razionalizzazione dei parcheggi e degli accessi per una Superficie in ampliamento di circa 7.800 mq su terreni in proprietà, ma classificati dal PSC vigente come "ASP\_N Ambiti per nuovi insediamenti produttivi"; e dal RUE come "AAP Ambiti agricoli periurbani";
- il progetto di ampliamento propone la trasformazione di 28.851 mq da "ASP\_N Ambiti per nuovi insediamenti produttivi" a "ASP Ambiti specializzati per attività produttive secondarie e terziarie totalmente o prevalentemente edificati" nella cartografia di PSC e da "AAP Ambiti agricoli periurbani" ad "ASP3 Ambiti specializzati per attività commerciali o miste polifunzionali" nella cartografia di RUE;

- la variante comporta la modifica sopra descritta alla cartografia di PSC e RUE e alla scheda norma di PSC relativa all'Ambito per nuovi insediamenti produttivi ASP\_N2 di Mancasale, in cui lo schema funzionale prevede il trasferimento di una porzione di area verde interna alla proprietà, che viene ridotta in prossimità dello stabilimento esistente per permetterne l'ampliamento, e ricollocata a parità di superficie più a ovest, in fregio al Cavo Pistarina;
- vengono inoltre modificati gli articoli 4.5 e 4.5.1 delle norme rispettivamente del PSC e del RUE eliminando il riferimento agli interventi ammissibili, in assenza di programmazione nel POC, nell'area oggetto della presente variante;
- la variante proposta non interessa aree sottoposte a vincolo e tutela dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 2010;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 32 "Procedimento di approvazione del PSC" della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- ai sensi del comma 4 bis art. 33 "Procedimento di approvazione del RUE" della LR 20/2000 modificata dalla LR 6/2009, la variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, viene esaminata dalla Provincia con il procedimento proprio del POC;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che, svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 14/06/2018 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere la seguente osservazione in merito al progetto di ampliamento dell'attività produttiva OGNIBENE POWER S.p.A., in variante al PSC e al RUE del Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017:

### Osservazione 1

L'intervento di ampliamento si colloca lungo un itinerario ciclabile di interesse provinciale per il quale il PSC ha previsto l'implementazione dei percorsi ciclabili lungo via Gramsci in direzione Bagnolo e in collegamento con la previsione della pista ciclabile lungo il Torrente Rodano/Canalazzo Tassone. In coerenza con le direttive di cui all'art. 35 commi 2 e 3 delle norme di PTCP e con le previsioni del PSC, si chiede di definire le azioni per l'implementazione della rete dei percorsi ciclabili previsti, connesse all'intervento in progetto;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT):

- visti i pareri di:
  - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto di Reggio Emilia-Montecchio, acquisito a nostro prot. 12317 del 04/06/2018, ad esito favorevole condizionato a condizione che l'invaso di laminazione sia realizzato con fondo impermeabile e con pendenze ed accorgimenti tecnici tali da determinare il completo svuotamento alla fine dell'evento meteorico;
  - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, acquisito a nostro prot. 12317 del 04/06/2018, ad esito favorevole a specifiche condizioni quali, nell'ottica della lotta ai vettori di patologie trasmissibili all'uomo, la necessità che sia assicurato il completo svuotamento entro 72 ore della vasca di laminazione prevista, inoltre che eventuali serbatoi per la raccolta ed il riuso delle acque meteoriche siano chiusi e dotati di dispositivi in grado di limitare la possibile colonizzazione da parte di specie nocive, nonché di rendere più agevole il controllo della loro proliferazione; inoltre nel parere si richiama la necessità che venga presentata apposita documentazione al Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL) dell'AUSL di Reggio Emilia;
  - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, acquisito a nostro prot. 12317 del 04/06/2018, ad esito favorevole; nel parere si precisa che è in corso di istruttoria la concessione ex RD n. 368/1904 per lo scarico delle acque meteoriche nel Cavo Pistarina, corpo idrico superficiale facente parte del reticolo di bonifica, a favore della ditta Ognibene Power spa;
  - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia, acquisito a nostro prot. 12317 del 04/06/2018, ad esito favorevole condizionato al recepimento in fase di progettazione delle disposizioni di cui al punto a) "misure per ridurre il danneggiamento dei beni e delle strutture" di cui al Cap.5.2 della citata DGR n.1300 del 01/08/2016, necessarie a mitigare la vulnerabilità delle strutture, ed al rispetto delle prescrizioni contenute nelle analisi geologico-sismiche e delle condizioni contenute nella relazione idraulica; Regione Emilia-Romagna, Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, acquisito a nostro prot. 12317 del 04/06/2018, nel quale lo scrivente Servizio regionale rileva di non avere per legge competenze da esprimere nell'ambito del procedimento in esame;

- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, acquisito a nostro prot. 12317 del 04/06/2018, ad esito favorevole condizionato al rispetto di requisiti in materia di tutela archeologica, in particolare di verifica preliminare e preventiva dell'interesse archeologico e di assistenza archeologica in fase di cantiere;
  - Autostrade per l'Italia spa, acquisito a nostro prot. 12317 del 04/06/2018, nel quale si evidenzia che dall'esame delle documentazione l'area di intervento risulta fuori dalla fascia di rispetto autostradale e quindi non soggetta alle norme vigenti e che pertanto non si ritiene necessaria l'espressione di parere da parte di ASPI;
  - Rete Ferroviaria Italiana, Direzione Produzione, Direzione Territoriale Produzione Bologna, S.O. Ingegneria, acquisito a nostro prot. 12317 del 04/06/2018, con cui si comunica che la Direzione Territoriale Produzione non ha impianti prossimi all'insediamento produttivo in oggetto, esprimendo pertanto nulla osta per quanto di competenza all'intervento di ampliamento dell'insediamento produttivo stesso;
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Emilia, acquisito a nostro prot. 12317 del 04/06/2018, nel quale si comunica che ai fini della Prevenzione Incendi il progetto in esame costituisce aggravio di rischio per l'intero complesso industriale, pertanto dovrà essere regolarizzato secondo un progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011; inoltre si rammenta che al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività dovrà essere presentata la Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2001;
  - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, acquisito a nostro prot. 12317 del 04/06/2018, nel quale si comunica che la richiesta di valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea ex art. 709 c. 2 del Codice della Navigazione è pervenuta con modalità diverse da quelle previste dalla nuova procedura in vigore dal 16/02/2015, ai sensi della quale è necessario che il richiedente verifichi se il manufatto/impianto in progetto debba essere sottoposto all'iter valutativo, presentando nel caso apposita istanza secondo il nuovo iter;
  - Aeronautica Militare, Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea, acquisito a nostro prot. 12317 del 04/06/2018, nel quale si comunica che l'intervento in oggetto non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati alla scrivente Forza Armata né con Servitù prediali o Militari a loro servizio, esprimendo pertanto nulla osta all'esecuzione dell'intervento relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse della Forza Armata stessa;
  - Terna Rete Italia, acquisito a nostro prot. 12317 del 04/06/2018, nel quale si informa che non vi sono elettrodotti di competenza Terna interessati dall'ampliamento in oggetto;
- visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia acquisito agli atti il 15/06/2018 prot. 13621;
  - il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla VALSAT della Variante al PSC e al RUE del Comune di Reggio Emilia in oggetto, a condizione

che siano apportate le misure di mitigazione e compensazione di seguito riportate:

1. dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute negli allegati pareri di:
  - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto di Reggio Emilia-Montecchio, prot. n. PGRE/2018/6188 del 17/05/2018;
  - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2018/0057861 del 22/05/2018;
  - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia, prot. n. 22605 del 22/05/2018;
  - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 11016 del 17/05/2018;
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Emilia, prot. n. 5493 dell'11/04/2018;
  
2. pur rilevando che risulta rispettato l'indice di permeabilità minima di cui all'art. 4.3.3 del RUE, considerato che l'intervento in progetto determina un consistente incremento delle superfici impermeabilizzate, tenendo in considerazione anche le strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici adottate dall'Amministrazione Comunale, si chiede di valutare, in fase di realizzazione:
  - un ulteriore incremento delle superfici filtranti, ove possibile (ad. esempio nelle aree di parcheggio) ed in considerazione della destinazione produttiva dell'area;
  - la piantumazione di ulteriori dotazioni arboree e arbustive nelle nuove aree destinate a parcheggio od anche rafforzando i filari di carpinius coerentemente con gli indirizzi del PSC riguardo il sistema ambientale nell'area di intervento (rif. schema funzionale ASPN2);

Dato atto che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

## **DECRETA**

di formulare l'osservazione riportata nel precedente CONSIDERATO, in merito al progetto di ampliamento dell'azienda OGNIBENE POWER spa, in variante al PSC e al RUE del Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 35 bis della LR 24/2017;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante al PSC ed al RUE, a condizione che siano apportate le misure di mitigazione e compensazione riportate nel precedente CONSIDERATO;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- copia integrale degli atti approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

**ALLEGATI:**

- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 19/06/2018

IL PRESIDENTE  
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....